



Assegnati i premi 2020 Lean Healthcare e Lifescience Award ai migliori progetti realizzati per assistere i pazienti durante l'emergenza causata dal Covid-19

Per corsie e Asl arrivano gli Oscar della Medicina

L'EVENTO

Assegnati gli Oscar della Medicina, i Lean Healthcare e Lifescience Award 2020. La faccia nascosta (e bella) del nostro servizio sanitario nazionale. Anche in tempi drammatici come quelli che stiamo vivendo.

I premi per i migliori tre progetti sono stati tutti destinati a migliorare l'assistenza ai pazienti in tempi di coronavirus.

LA GESTIONE

Sono andati alla Fondazione Poliambulanza di Brescia per "Covid-How to", la gestione digitale della prima pandemia globale del nuovo millennio; alla Asl Roma 2 per "Ti Assistiamo con Cura", (ha ricevuto anche il premio

"Progetto con maggiore complessità") e alla Asl Emilia Romagna con "Spazio al Covid la logistica integrata dei materiali per fronteggiare l'emergenza".

La migliore idea progettuale è stata quella dell'Istituto scientifico Romagnolo per la cura dei tumori di Meldola- Emilia Romagna per il percorso "Triage Covid-19". «Sono 107 i lavori presentati alla terza edizione dei Lean Award - fa sapere Alessandro Bacci, responsabile scientifico Lean Health - un dato inatteso. Ma questa è la dimostrazione di come, parlare di organizzazione e di miglioramento dei processi in ambito sanitario, rappresenti una priorità. E lo sarà ancor più quando l'emergenza sarà superata e andranno recuperate tutte le visite e gli screening cancellati. Il Lean Award ha messo in vetrina la sanità che funziona, creando valore per il paziente».

Le idee presentate si ispirano al metodo Lean messo a punto in

Giappone alla Toyota e basato su rispetto per le persone e miglioramento continuo. La maggior parte dei lavori erano stati ispirati dall'emergenza.

«L'utilizzo della metodologia Lean nel modificare l'accesso agli ospedali e ai nostri servizi in sicurezza è stato molto utile», puntualizza Francesco Ripa di Meana, presidente della Federazione aziende sanitarie e membro della giuria.

Obiettivo: eliminare gli sprechi e soddisfare i clienti, coinvolgendo i dipendenti nel processo produttivo. Il Lean Award è un premio alla riorganizzazione sanitaria, decretato da giuria tecnica e scientifica composta da 36 esperti tra direttori generali, sanitari e amministrativi di strutture pubbliche e private e realizzato con il supporto di Takeda, Bayer e Boston Scientific.

«La sanità in Italia ha un numero enorme di professionisti super qualificati - sottolinea Luigi Tuc-

ci, docente di Gestione risorse umane Executive Lean Management Luiss Business School e Responsabile dell'organizzazione Lean Health - che devono sporsarsi con un'evoluzione della gestione sempre più veloce. Non è una scelta, ma un obbligo. Prima il management arriva a capirlo, prima avremo dei servizi sanitari più efficienti e vicini ai cittadini».

LE RISORSE

«Il programma di potenziamento delle cure primarie-Covid-19 - aggiunge Barbara Porcelli, direttore dell'unità assistenziale persona Asl Roma 2 - ha previsto una serie di interventi. Ha rafforzato l'ascolto dei cittadini, in particolare delle persone fragili e il monitoraggio delle strutture residenziali».

Maria Rita Montebelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I RICONOSCIMENTI ALLA FONDAZIONE POLIAMBULANZE DI BRESCIA E ALLE AZIENDE RM2 DI ROMA ED EMILIA ROMAGNA

La maggior parte dei progetti arrivati alla selezione sono stati messi a punto per affrontare al meglio l'emergenza della pandemia scoppiata a marzo scorso

I NUMERI

139

Le aziende sanitarie in Italia, 86 le aziende ospedaliere e ospedaliere universitarie

71%

Del personale Asl ha ruoli sanitari, 17,6% tecnici, 10,7% amministrativi e il resto altre professioni

3

infermieri per ogni medico dovrebbe essere il rapporto ottimale per lavorare al meglio in corsia



Peso: 41%